

Algebra geometrica e applicazioni al Deep Learning

Giacomo Bencivinni, Alin Marian Habasescu, Riccardo Lo Iacono
28 ottobre 2024

Sia fissato uno spazio vettoriale \mathbb{R}^n , e sia $\{\mathbf{e}_1, \dots, \mathbf{e}_n\}$ una sua base ortonormale.

Da questi è possibile definire un nuovo spazio vettoriale, detto spazio di Clifford n -dimensionale (Cl_n). Nello specifico, Cl_n rappresenta l'insieme di tutti i possibili sottospazi k -dimensionali, con $k \leq n$, di tutte le possibili combinazioni dei vettori base.

Multivettori: il caso bi- e tri-dimensionale

Si consideri lo spazio \mathbb{R}^2 e sia $\{\mathbf{e}_1, \mathbf{e}_2\}$ una sua base ortonormale. É noto che comunque presi $\mathbf{a}, \mathbf{b} \in \mathbb{R}^2$, questi possano essere intesi come opportune combinazioni lineari dei vettori base. Ossia

$$\mathbf{a} = \alpha_1 \mathbf{e}_1 + \alpha_2 \mathbf{e}_2 \quad \mathbf{a} = \beta_1 \mathbf{e}_1 + \beta_2 \mathbf{e}_2$$

inoltre, sappiamo che

$$\begin{aligned} \mathbf{a}\mathbf{b} &= (\alpha_1 \mathbf{e}_1 + \alpha_2 \mathbf{e}_2)(\beta_1 \mathbf{e}_1 + \beta_2 \mathbf{e}_2) \\ &= \alpha_1 \beta_1 \mathbf{e}_1 \mathbf{e}_1 + \alpha_1 \beta_2 \mathbf{e}_1 \mathbf{e}_2 + \alpha_2 \beta_1 \mathbf{e}_1 \mathbf{e}_2 + \alpha_2 \beta_2 \mathbf{e}_2 \mathbf{e}_2. \end{aligned} \tag{1}$$

Definendo i seguenti assiomi:

1. $\mathbf{e}_i \mathbf{e}_i = 1$
2. $\mathbf{e}_j \mathbf{e}_i = -\mathbf{e}_i \mathbf{e}_j$

Equazione (1) può essere riscritta come

$$\mathbf{ab} = (\alpha_1 \beta_1 + \alpha_2 \beta_2) + (\alpha_1 \beta_2 - \alpha_2 \beta_1) \mathbf{e}_1 \mathbf{e}_2$$

